

Gli incontri di Gesù nei Vangeli: strumenti per l'interpretazione del testo

La sinossi – i legami tra i Vangeli:

(sinossi-allegato 1)

1. Fate un elenco delle sezioni che precedono il racconto della chiamata (cap./versetti e titoli dati nella Bibbia) e di quella che lo segue. In quale punto della narrazione dei quattro Vangeli si trova la chiamata dei primi discepoli?

Per la discussione: in quale punto della narrazione si trova il racconto della chiamata nei quattro Vangeli? Quali differenze ci sono tra gli inizi dei Vangeli? E quali somiglianze? A che punto della narrazione i Vangeli cominciano ad assomigliarsi di più?

2. Sottolineate con colori diversi le somiglianze tra Marco/Matteo, Marco/Luca e Matteo/Luca ed eventuali somiglianze con Giovanni.

Per la discussione: cosa ci dice il lavoro fatto sulla sinossi a proposito dei legami tra i quattro Vangeli?

Notare anche la somiglianza con Giovanni 21:1-14(19).

L'ipotesi delle due fonti:

Dal paragone tra i quattro testi biblici risulta evidente che ci sono dei legami tra i testi. Ma quali sono esattamente i legami tra i Vangeli?

La risposta a questa domanda deve essere dedotta dall'evidenza dei testi stessi (visto che non contengono né note a piè di pagina né bibliografie per indicare le fonti ...). Perciò non si troverà mai una risposta definitiva su come si sono sviluppati i Vangeli. Ma l'ipotesi ormai generalmente accettata è quella che viene denominata "l'ipotesi delle due fonti".

Questa ipotesi presume che il Vangelo più antico sia quello di Marco (anno 70 circa), e che sia Matteo che Luca abbiano avuto come fonte per i loro Vangeli quello di Marco, insieme alla cosiddetta fonte Q (per "Quelle", termine tedesco per "fonte"). Q sarebbe una fonte scritta, non più esistente, che avrebbe contenuto una serie di detti di Gesù e poca narrazione. Inoltre, secondo questa ipotesi, sia Matteo che Luca avrebbero avuto accesso anche a materiale orale diverso per ognuno di loro (storie e detti di Gesù che circolavano tra la gente, nella chiesa), che di solito si denomina rispettivamente con M e L.

Si è giunti a questa ipotesi sulla base di diverse considerazioni, e alcune delle più importanti sono le seguenti:

- Matteo e Luca concordano con la struttura generale del Vangelo di Marco, usando tutti e due il suo materiale nello stesso ordine in cui si trova in Marco. Dove Matteo e Luca invece non riproducono materiale di Marco ciascuno segue un diverso ordine (non concordano mai). Esempio: gli inizi dei Vangeli sinottici cominciano a concordare al momento della predicazione di Giovanni Battista, cioè all'inizio del materiale di Marco.
- Quasi tutto il materiale di Marco viene ripreso da Matteo: 600 versetti su 666. Luca usa circa 350 versetti di Marco; sembra che lì dove il suo materiale particolare (L) conteneva una tradizione simile a quella di Marco Luca abbia preferito usare L. Comunque le molte assomiglianze, anche frasi e vocabolari identici, con il Vangelo di Marco indicano che Matteo e Luca lo hanno usato come fonte scritta.
- Lì dove ci sono differenze di linguaggio spesso Matteo e Luca migliorano lo stile semplice e grammaticalmente non molto elaborato di Marco.
- Matteo e Luca hanno in comune circa 200 versetti che non si trovano in Marco. Questo materiale è comune a loro, ma non viene presentato nello stesso ordine nei due Vangeli. Consiste in detti di Gesù, e per spiegare queste somiglianze si è ipotizzato l'esistenza della fonte Q, usata da Matteo e Luca ciascuno per conto proprio.

L'evangelista Giovanni, invece, probabilmente non conosceva nessuno degli altri tre Vangeli. Però condivideva con loro del materiale orale, anche se esso si era sviluppato in un ambiente diverso e perciò presentava delle differenze rispetto alla tradizione a disposizione di Marco, Matteo e Luca.

Lavorare su un testo: Luca 5:1-11:

1. Delimitare il testo:

Dove inizia e dove finisce una pericope? La pericope è l'unità più piccola identificabile, che contiene in sé un argomento con inizio e fine, un significato compiuto. Occorre stabilire dove comincia e dove finisce il testo per capire quale sia il messaggio di quello specifico brano, non confondendolo con il messaggio precedente e successivo.

Come si identifica questa unità? Non grazie ai capitoli e ai versetti che sono stati creati più tardi (i capitoli nel 1300, i versetti nel 1500), ma grazie allo stile e al contenuto del testo. Può consistere in una parabola o in un dialogo tra Gesù e un'altra persona. Forse cambia il tema o c'è qualche formula di transizione (per esempio: "Gesù disse ancora", "fattosi sera", "il giorno dopo").

Quali segni indicano l'inizio e la fine del nostro brano di Luca?

2. Una prima lettura:

Leggete il testo e annotate: di che tipo di testo si tratta (personaggi, ambientazione, dialoghi, parole chiavi, punti da chiarire)? Quale sembra essere, ad una prima lettura, il tema centrale, il messaggio che vuole dare il brano?

3. Il contesto:

Abbiamo già visto, nel lavoro fatto prima, qual è il contesto del nostro brano. Quale influenza ha il contesto sul significato della chiamata (paragonare il contesto negli altri due Vangeli sinottici)? Possiamo per esempio chiederci a che punto del ministero di Gesù secondo Luca avviene la chiamata dei discepoli.

4. La struttura:

Come si svolgono i fatti nella narrazione? Come si potrebbe suddividere il brano secondo i suoi contenuti?

5. I testi paralleli:

Abbiamo già annotato le differenze e le somiglianze tra i Vangeli a proposito del nostro brano. Rispetto agli altri Vangeli Luca ha inserito l'episodio della pesca miracolosa nel racconto della chiamata: perché l'ha inserito? Che significato ha il fatto che esso precede la risposta di Pietro?

6. La forma:

A questo punto possiamo anche chiederci che tipo di racconto sia il nostro brano. Il suo messaggio si ritrova principalmente nel miracolo (la pesca miracolosa), nei dialoghi, oppure nelle parole di Gesù? O in altri punti ancora?

7. Un'ulteriore domanda: ci sono testi dell'Antico Testamento che possono aiutarci a comprendere il racconto della chiamata? Paragonare per esempio Isaia 6:1-8.

8. Commenti conclusivi:

Rileggere il testo.

Considerando le scoperte fatte sul testo, si confermano le nostre prime osservazioni? Qual è il messaggio centrale del testo? Come lo veicola Luca? Quali delle nostre "scoperte" sono state particolarmente importanti per capire il testo?